

Giardino di Delizie



ECHI DEL TEMPO PASSATO

Quartetto d'archi nell'Italia del '700

Baldassare Galuppi (1706 – 1785)

Concerto a quattro Nr. 2

Andante, Allegro, Andante, Allegro Assai

Pietro Nardini (1722 – 1793)

Quartetto No. 4 in Re Maggiore

Adagio, Tempo di Minuetto

Francesco Durante (1684 – 1755)

Concerto Nr. 2 in sol minore

Affettuoso-Presto, Largo affettuoso, Allegro affettuoso

Luigi Boccherini (1743 - 1805)

Quartetto No. 3 op. 6 in mi minore G. 167

Largo, Allegro, Tempo di Minuetto, Trio

Alessandro Scarlatti (1660 – 1725)

Sonata a quattro Nr. 4

Largo, Grave, Allegro, Allegro, Minuet

Giardino di Delizie

GIARDINO DI DELIZIE è un dinamico e creativo ensemble femminile di musica antica, fondato dalla violinista e direttrice artistica del gruppo Ewa Anna Augustynowicz. E' un Team di musiciste provenienti dalle più importanti istituzioni musicali italiane ed europee, cresciute sotto le amorevoli cure di maestri di fama internazionale quali Enrico Onofri, Marco Ceccato, Andrea Coen, Giovanni Togni, Evangelina Mascardi, perfezionandosi altresì con nomi del calibro di Coin, Beyer, Biondi, Vestidello, Skalka, Sinkovsky, Testori, Gatti, Valli, Ogg, Holtslag, Brown, Tampieri, Florio, Bonizzoni, Rousset ecc. Oltre all'alto livello di formazione e specializzazione, le componenti del gruppo collaborano stabilmente con diversi ensembles di fama internazionale, quali Capella Cracoviensis, Accademia Montis Regalis, Europa Galante, Concerto Romano, Concerto Italiano, Pomo d'Oro, Divino Sospiro, Concerto de' Cavalieri, Musica Antigua Latina ecc.

Composto principalmente da artiste di origine italiana e di nazionalità polacca, L'Ensemble Giardino di Delizie ha incentrato fin dal suo esordio la propria ricerca musicale sulla produzione seicentesca di questi due grandi paesi. Fin dal principio infatti, le componenti del gruppo hanno voluto portare all'interno della formazione le proprie specifiche radici culturali e i peculiari linguaggi musicali, approfondendo entrambi, a volte fondendoli, altre volte ponendoli in antitesi per esaltarne le differenze, e facendo di questo scambio e di questa dialettica il proprio punto di forza. Le musiciste, fortemente convinte dell'esigenza di "saper ben parlare per ben suonare" partono proprio da uno studio sulla fonetica delle rispettive lingue, e del tentativo di rendere il più verosimilmente possibile nella propria musica le caratteristiche della propria lingua. Una delle principali caratteristiche dell'Ensemble è infatti la ricerca di questa compenetrazione tra diverse scritture musicali dalle caratteristiche sintattiche e dalle suggestioni fonetiche tanto diverse: da un lato la dolce sinuosità tutta italiana dell'ampio fraseggio corelliano, dall'altro la grintosa verve della fonetica est europea nelle danze di Marcin Mielczewski.

L'Ensemble ha sede a Roma; fin dalla sua fondazione ha svolto la sua attività presso importanti istituzioni di Roma quali la Filarmonica Romana, il Circolo delle Forze Armate presso il Ministero della Difesa, Sala Umberto, Museo degli Strumenti Musicali, Istituto Polacco di Roma, e partecipato a festival e rassegne di musica antica in Italia e all'estero quali Almisonis Melos, Sulle Orme del Cusanino, Archetto Latium Music Festival. I Concerti di Campagna, Istituto Dante Aligheri Katowice (PL), Musica Antica a Palazzo di Wilanow (PL), il BRQ Vantaa Festival (F), l'Oude Musik Festival (NL), Schola Cantorum Festival (PL), Barok na Spiszu (PL), Maj z Muzyką Dawną (PL), Festival Misericordia (PL), Szczecin Festival di Musica Antica (PL), Pieta' de' Turchini (Napoli), Societa' del Giardino (Milano), Università di Torino, Consolato di Polonia (Milano), Festival de Musica Antigua de Pirineus (ES), ApuliAntiqua, ecc.

Il gruppo ha inciso 6 CD per l'etichetta internazionale Brilliant Classics e 1 per Da Vinci Publishing e queste pubblicazioni hanno generato grande entusiasmo della critica nazionale e internazionale ricevendo ottime recensioni nei giornali specialistici come Amadeus, Musica, L'Ape Musicale, Melomanò, Ruch Muzyczny, Il Pizzicato, Il Fatto Quotidiano, Diapason, Radio Rai Tre, Radio Vaticana, Milano Class ecc.

12.2018 Lonati//Complete Sinfonias (first world recording)

03.2020 Gems of the Polish Baroque

09.2020 Colista//Sinfonie a tre (first world recording)

finalista del premio Preis der deutschen Schallplattenkritik

06.2021 Stradella //Sinfonie a violino solo

04.2022 Alla Polacca. Polish influences in Baroque Music

finalista del premio Preis der deutschen Schallplattenkritik

09.2022 Leonarda//Complete Triosonatas

03.2023 Mannell// Trio Sonatas op. 3 (first world recording)

Canale Youtube

<https://www.youtube.com/channel/UCIuztbfDX6BmXe2QPFduIOA>

MUSICISTE

Ewa Anna Augustynowicz - Violino Barocco

Valeria Caponnetto - Violino Barocco

Anna Skorupska - Viola Barocca

Valeria Brunelli - Violoncello Barocco

SCHEMA TECNICA E COSTI

4 LEGGI

4 SEDIE

PER I COSTI SI PREGA DI MANDARE LA MAIL ALL'INDIRIZZO E MAIL: ENSEMBLEDELIZIE@GMAIL.COM

Note di Sala

Programma Echi del Tempo Passato è dedicato a cinque compositori dell'epoca barocca. È un periodo piuttosto lungo e denso di avvenimenti. Un percorso di 150 anni, dal 1600 fino al 1750.

Con il termine portoghese “Barroco” si indicava sin dal '500 un tipo di perla, detta anche Scaramazza, dalla forma irregolare e gibbosa, mentre nella variante francese il termine “Baroque” era legato esclusivamente al concetto di bizzarro e stravagante.

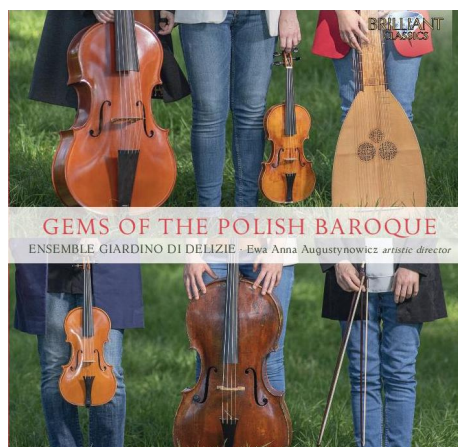
La musica barocca inizialmente viene definita come piena di armonie dissonanti, di “rumore”, senza coerenza melodica e con continui cambi di metro e tonalità, disseminata di virtuosismi eccessivi e modulazioni non convenzionali. Ciò che caratterizza la musica barocca è la ricchezza continua della meraviglia, dell'effetto nuovo ed imprevisto. L'etichetta “Barocco” sembra particolarmente adatta a quel periodo, anche nell'architettura e nelle arti visive. Non sembra più così distante ed inappropriato il significato originario che indicava le forme irregolari e variegate della perla Scaramazza.

Il barocco in musica ha certamente radici nell'ultima fase del Rinascimento e a sua volta in esso troviamo gli elementi in seguito sviluppati nel periodo cosiddetto “Classico”. Il passaggio da un'età all'altra non avviene quasi mai in modo netto ed è impossibile stabilire esattamente quando l'uno inizi e l'altro finisca.

I brani presentati oggi sono lavori dei compositori italiani Alessandro Scarlatti, Francesco Durante, Baldassare Galuppi, Pietro Nardini e Luigi Boccherini.

L'ultima fase dell'età barocca chiamata Alto o Tardo barocco, della durata approssimativa di un cinquantennio, giusto il tempo occorrente perché si modificano certi schemi mentali, certi costumi e certe mode, è notevole per la sua complessità ed emozioni, ma anche verso la fine, per la sua leggerezza e sentimentalismo.

Direttore Artistico: Ewa Anna Augustynowicz, Phd



Salita di Monte del Gallo, 31

Rome 00165, Italy

tel. 0039 3463146655

ensemledelizie@gmail.com

www.giardinodidelizie.com

<https://www.facebook.com/ensemblegiardinodidelizie>